

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CLIMATICA: consapevolezza ed educazione

Ente proponente

Comune di Bologna

Ente titolare della decisione

Comune di Bologna

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione

27 gennaio 2025

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione

05/03/2025

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Il percorso partecipativo ha avuto come focus il miglioramento della proposta educativa sul fronte ambientale e climatico a livello cittadino e la messa a sistema delle risorse del territorio bolognese concentrandosi sulla comunità scolastica (personale scolastico, studentesse, studenti e genitori) nella fascia 0-18 con l'obiettivo di estendersi poi all'intera comunità nella logica della scuola come motore del cambiamento, coinvolgendo quindi anche le altre fasce di popolazione perseguendo l'idea della comunità educante. L'esito del percorso andrà ad integrare i documenti di programmazione dell'ente che a vario titolo ed in maniera trasversale trattano gli aspetti educativi e di creazione di consapevolezza in materia ambientale nelle giovani generazioni. Il documento finale inoltre delinea le strategie e le azioni di medio-lungo periodo per sostenere le istituzioni scolastiche ed il mondo educativo sui temi dell'educazione alla sostenibilità ambientale e climatica.

Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Il presente percorso è stato promosso dal Comune di Bologna in quanto nel 2022 Bologna è stata selezionata dalla UE tra le 100 città pilota della Cities Mission delle città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030. Per attuare gli obiettivi della Missione, il Comune prevede una governance condivisa del percorso verso la neutralità ed in questo il fronte educativo riveste un ruolo centrale non solo per l'educazione alle giovani generazioni ma



più in generale per la capacità delle comunità scolastiche di essere il motore del cambiamento per l'intera società. In questo quadro di obiettivi ambiziosi si inserisce anche la necessità di mettere a sistema e a valore le numerose e variegata competenze e risorse presenti in città in ottica di efficacia ed efficienza. Il Comune di Bologna ha inteso quindi attivare questo percorso partecipativo per coinvolgere le altre Istituzioni pubbliche e il mondo della scuola, il Terzo Settore, le agenzie educative del territorio e il sistema produttivo che collabora con le scuole, finalizzata a definire modalità, efficienti ed efficaci e di lungo periodo, di organizzazione e azione condivisa di percorsi educativi e di consapevolezza verso la transizione ecologica e climatica, mettendo al centro le giovani generazioni, anche in coerenza con gli obiettivi della Missione Clima. La finalità è stata quella di elaborare una strategia d'azione sul fronte educativo e della crescita di consapevolezza che, mettendo a sistema e potenziando le risorse e competenze di comunità scolastica, terzo settore e agenzie educative e non solo presenti in città, si ponga l'obiettivo dell'impatto climatico zero entro il 2030.

Il percorso si è svolto nei tempi già definiti in fase di progettazione pur registrando un difficoltoso dialogo con il mondo della scuola che ha risposto in maniera inferiore rispetto alle aspettative. Le motivazioni di tale partecipazione sono riconducibili a diversi fattori in primis la mancanza di ore specificatamente dedicate alle tematiche dello sviluppo sostenibile anche a seguito della recente riforma dell'Educazione alla cittadinanza che ha posto altre priorità rispetto a queste.

Al contrario le realtà che a vario titolo offrono proposte didattiche alle scuole dall'infanzia alla secondaria di II grado, hanno partecipato attivamente e in maniera continuativa segnalando allo stesso modo la difficoltà di avere un dialogo efficace e continuativo con le scuole.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro: MANIFESTO

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

L'esito del percorso è sintetizzato e sistematizzato all'interno di due documenti distinti ma connessi che si è valutato di produrre al fine di dare piena restituzione degli elementi scaturiti durante i confronti organizzati. Nello specifico si tratta del *Manifesto per*

l'Educazione alla Sostenibilità nella città di Bologna - La Transizione ecologica per la lotta ai cambiamenti climatici e delle conseguenti Proposte operative del Manifesto per l'Educazione alla Sostenibilità per le Scuole di Bologna.

Il primo documento contiene i principi su cui basare il dialogo con le scuole e con l'intero territorio. Si articola in 11 punti che toccano una pluralità di aspetti evidenziati durante gli incontri come particolarmente strategici e significativi. Questi principi guidano un'educazione che mira non solo a trasmettere conoscenze, ma a formare e creare consapevolezza per un futuro sostenibile.

Il secondo documento contiene invece alcune proposte operative specificatamente indirizzate alle scuole che pone le basi sia dal punto di vista organizzativo che delle modalità di sviluppo delle progettualità ed azioni educative rivolte alle scuole ma che potrebbero coinvolgere l'intera comunità cittadina.

I documenti sono allegati al presente documento.

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell'ente decisore

Il processo è stato accompagnato durante tutto il percorso sia da un confronto a livello tecnico interno all'Amministrazione che politico proprio per raccogliere già in itinere le diverse sollecitazioni che ne fossero derivate. Nello specifico l'Amministrazione intende confrontarsi sugli esiti del percorso per utilizzarli come base per l'elaborazione di una proposta anche più ampia che sappia porre obiettivi "educativi" alla città in coerenza con gli altri contenuti nelle altre strategie già approvate a livello cittadino.

Nello specifico l'Amministrazione discuterà dell'esito del processo in Giunta esprimendo poi il proprio accoglimento/non accoglimento in un apposito atto.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

L'Amministrazione si esprimerà sul DocPP attraverso un atto di Giunta entro 30 gg dalla data dell'approvazione da parte del Tecnico di Garanzia regionale.

Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

Le strutture demandate alla valutazione e successiva gestione delle attività di attuazione e sviluppo degli esiti del percorso sono il Settore Educazione e quello Ambiente secondo modalità che sono in fase di definizione anche in base alle decisioni della Giunta. Nello specifico potrebbe essere il CEAS del Comune che racchiude già specifiche competenze e funzioni in merito con l'eventuale supporto di soggetti esterni già coinvolti nel processo come la Fondazione IU Rusconi Ghigi.

Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

L'Ente titolare intende esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso entro 90 giorni dalla data dell'approvazione del DocPP valutando la fattibilità e la piena integrazione all'interno della programmazione comunale.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo.

Le informazioni relative al progetto saranno aggiornate sul portale Partecipazioni nella specifica pagina dedicata al percorso. Si prevede inoltre di dare comunicazione delle decisioni assunte e dei conseguenti interventi che ne dovessero scaturire attraverso i canali social e web del Comune di Bologna ed eventualmente degli altri stakeholder coinvolti.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.